

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SU SITO WEB ISTITUZIONALE A VALERE COME NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI IN ADEMPIMENTO ALL'ORDINANZA DEL TAR LAZIO, ROMA, SEZIONE TERZA QUATER, N. 3127 DEL 12 GIUGNO 2023**

Io sottoscritto avv. Ruggero Tumbiolo (C.F.: TMBRGR59T29A462Y), con studio in Como, via Volta n. 77, per conto di SERENITY s.p.a. (C.F./P.IVA: 01251280689/01635360694), in persona del Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato legale rappresentante *pro tempore* dott. ing. Francesco Lo Piccolo (C.F.: LPCFNC65M10D969M), con sede legale in Ortona (CH), località Cucullo, in forza di procura speciale congiunta al ricorso introduttivo e ai successivi motivi aggiunti conferita da parte dell'ing. Francesco Lo Piccolo, in adempimento all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, resa nel giudizio instaurato avanti al TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 14007/2022 RG;

**TRASMETTO**

alla **REGIONE MARCHE** (C.F.: 80008630420), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Ancona (AN), via Gentile Da Fabriano n. 9, rappresentata e difesa dagli avv.ti Laura Simoncini e Antonella Rota dell'Avvocatura Regionale, con domicilio fisico eletto presso l'avv. Cristiano Bosin, in Roma, viale delle Milizie 34, al domicilio digitale corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Laura Simoncini *avv.laurasimoncini@legalmail.it*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC*) e indicato nella memoria di costituzione, nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Antonella Rota *antonella.rota@legalmail.it*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC*) e indicato nella memoria di costituzione, nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Cristiano Bosin *c.bosin@pec.dsbspartners.com*, come risultante dai pubblici elenchi (*elenco INI-PEC e Registro generale degli indirizzi elettronici - ReGIndE*), nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata: *regione.marche.protocollogiunta@emarche.it*, come risultante dai pubblici

elenchi (*Registro delle PP.AA., ai sensi dell'art. 16, comma 12, decreto legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012, nonché Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi, previsto dall'art. 6-ter del d.lgs. n. 82 del 2005*), per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale a valere come notificazione per pubblici proclami ai controinteressati da indentificarsi, secondo quanto indicato all'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023, in «tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché a tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento», i seguenti documenti informatici:

**a)** l'allegato avviso di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a. recante l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni e dei soggetti intimati; il testo integrale dei motivi aggiunti, da valere come ricorso autonomo, mediante allegazione del documento redatti in formato di documento informatico; l'indicazione che «i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»; l'indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

**b)** gli allegati motivi aggiunti, da valere come ricorso autonomo, da me e dall'avv. Alessandro Patelli sottoscritti con firma digitale in data 13 settembre 2023 nel ricorso n. 14007/2022 R.G. integrato da motivi aggiunti pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, Sezione Terza *Quater*, contro Provincia autonoma di Bolzano, Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e la Provincia autonoma di Trento

e Bolzano, nonché nei confronti di Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Assessorato della salute della Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol, Regione Umbria, Regione autonoma Valle D'Aosta, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento, Pkdare s.p.a. e, ove occorra, contro Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e con l'intervento di Confindustria Dispositivi Medici - Federazione Nazionale tra le imprese operanti nei settori dei Dispositivi Medici e delle Tecnologie Biomediche; per l'annullamento del decreto del direttore di dipartimento alla salute, banda larga e cooperative della Provincia autonoma di Bolzano n. 10686/2023 del 15 giugno 2023 e di ogni atto presupposto, consequenziale e comunque connesso al suddetto provvedimento nonché per la rimessione alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 30 marzo 2023 n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023 n. 56, in riferimento agli artt. 3, 11, 24, 113 e 117, primo comma, della Costituzione;

c) l'allegato duplicato informatico dell'ordinanza redatta sotto forma di documento informatico sottoscritta con firma digitale del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023;

### **FACCIO ISTANZA**

alla **REGIONE MARCHE** (C.F.: 80008630420), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Laura Simoncini e Antonella Rota dell'Avvocatura Regionale e avv. Cristiano Bosin, affinché provveda alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale dell'avviso di notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., dei motivi aggiunti, da valere anche come ricorso autonomo, e dell'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sez. Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023 qui trasmessi,



che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento»;

- che l'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 3127 del 12 giugno 2023 del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*;

- che l'ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023 è un documento informatico estratto dal fascicolo informatico relativo al ricorso n. 14007/2022 R.G. radicato avanti al TAR Lazio, Roma, e il presente invio viene effettuato e in adempimento della suddetta ordinanza del TAR Lazio, Roma, Sezione Terza *Quater*, n. 3127 del 12 giugno 2023.

Si rimane in attesa di conoscere l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione da versare secondo le modalità che saranno comunicate.

Como, 15 settembre 2023

avv. Ruggero Tumbiolo